



# UniSR

Università Vita-Salute  
San Raffaele

DECRETO RETTORALE N. 7635

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto lo Statuto dell'Università Vita-Salute San Raffaele;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 - Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il D.M. 16 marzo 2007 concernente la "Determinazione delle classi delle lauree universitarie e lauree magistrali";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università Vita-Salute San Raffaele emanato con D.R. n. 2418 del 9 marzo 2009 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 240 del 30 dicembre 2010 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 19;

Tenuto conto delle disposizioni ministeriali in materia di Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica;

Viste le delibere degli organi accademici e degli organi di governo;

Visto il parere espresso dal Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 12 maggio 2022;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca trasmesso con nota del 16 maggio 2022 Prot. N. 13954;

DECRETA

Art. 1

Il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università Vita-Salute San Raffaele viene modificato ed integrato con le modificazioni, a decorrere dall'anno accademico 2022/2023, dei sotto indicati corsi di laurea e laurea magistrale:

L-5-Filosofia

Filosofia

L-24-Scienze e tecniche psicologiche

Scienze e Tecniche Psicologiche

LM-78-Scienze filosofiche

Filosofia del mondo contemporaneo

Gli ordinamenti didattici dei suddetti corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MIUR Banca Dati RAD

Art. 2

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea e laurea magistrale di cui all'articolo 1, allegati al presente decreto, costituiscono parte integrante del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 3

I suddetti ordinamenti sostituiscono gli ordinamenti emanati con il Decreto Rettoriale n. 5617 del 14 giugno 2018 e con il Decreto Rettoriale n. 5274 del 24 luglio 2017.

Art. 4

Il presente Decreto Rettoriale viene inserito nella banca dati dell'offerta formativa del Ministero di cui all'art. 9 comma 3 del D.M. n.270/04.

Milano, 27 maggio 2022

IL RETTORE  
Prof. Enrico Gherlone

Università Vita-Salute San Raffaele

Via Olgettina 58 - 20132 Milano

Tel. +39 02 91751 500

[www.unisr.it](http://www.unisr.it)

<b>Università</b>	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO
<b>Classe</b>	L-5 - Filosofia
<b>Nome del corso in italiano</b>	Filosofia <i>adeguamento di: Filosofia</i> ( <a href="#">1416044</a> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Philosophy
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	CLFIL270
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	27/05/2022
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	30/03/2022
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	30/03/2022
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	13/01/2010 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.univr.it/offerta-formativa/filosofia/corso-di-laurea-triennale-filosofia">https://www.univr.it/offerta-formativa/filosofia/corso-di-laurea-triennale-filosofia</a>
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	FILOSOFIA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-5 Filosofia**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- \* avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- \* avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- \* avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- \* essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- \* possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi settori, quali l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della filosofia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Corso di Laurea in Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano dispone di un numero di aule adeguato per garantire il corretto svolgimento della didattica.

Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili:

- la corretta progettazione delle proposte;
- la piena adeguatezza e compatibilità delle proposte in relazione alle risorse di docenza attualmente disponibili;
- la capacità della struttura di permettere la piena frequenza degli iscritti alle attività formative previste;
- la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule, laboratori e biblioteche). In particolare, si rileva la presenza di laboratori ad alta specializzazione (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni), di sistemi informatici e tecnologici, di posti di studio personalizzati;
- la possibilità per i nostri studenti, ma non l'obbligo, di svolgere tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Nell'incontro con le parti sociali, svoltosi mercoledì 13 gennaio 2010, è stato posto l'accento sull'importanza della formazione intellettuale del laureato in Filosofia. I rappresentanti della Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e della Direzione Cultura e Affari sociali della Provincia di Milano presenti all'incontro hanno condiviso lo scenario illustrato dal Preside della Facoltà di Filosofia. Una laurea in Filosofia, così come ogni altra laurea umanistica, non garantisce di per sé una specifica professionalizzazione (al di là dell'ambito settoriale dell'insegnamento). Nella società odierna, così come si sta evolvendo, sempre più caratterizzata da saperi "fluidi" e da continua trasformazione dei contesti di realtà, sono sempre più urgenti strumenti di pensiero atti a dirigere le azioni sia in campo economico sia in campo culturale e scientifico. Per questo è saliente formare un capitale umano con apertura mentale e ampia capacità concettuale così come si sono rese necessarie ad affrontare questioni e risolvere problemi, adattandosi con elasticità ai nuovi scenari. Il laureato in Filosofia corrisponde a questo profilo. La Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele aggiunge al profilo di laureato richiesto dalla nuova contingenza storica, sociale ed economica anche una specifica caratterizzazione: l'attenzione alla dimensione etico-politica delle prassi umane e la stretta vicinanza al mondo della scienza e dell'innovazione.

La rappresentante della Presidenza di Bracco Spa sottolinea l'attualità di Corsi di Studio in cui sia affrontato e sviluppato il tema della responsabilità sociale dell'impresa. Il responsabile delle aree Internazionalizzazione Istruzione Formazione Lavoro di Confindustria Lombardia evidenzia l'importanza dell'inserimento di laureati in Filosofia sul fronte dell'organizzazione nelle medio-grandi aziende, grazie all'utilità di una formazione culturale critica nelle realtà aziendali odierne sempre più segnate dai processi di globalizzazione ed internazionalizzazione.

Nel corso del prossimo biennio ci si propone di pianificare sistematicamente consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro. In questo contesto, il 19 marzo 2014 è stato inaugurato all'interno della Facoltà il Laboratorio Filosofia Impresa. Il Laboratorio Filosofia Impresa è un think tank dove imprenditori e alti vertici aziendali possono dialogare e approfondire tematiche di vario genere e natura con uno dei gruppi di filosofi più attivo, giovane e conosciuto d'Italia. La sua mission è quella di "far gocciolare", mediante una sorta di "Philosophical Trickle down effect", il sapere filosofico

all'interno dell'impresa. La sua vision è quella di contribuire a diffondere la consapevolezza che, per uscire dalla spirale del pensiero unico, dei modelli preconstituiti, del benchmarking, delle formule fatte e replicate senza pensiero alcuno, non vi sia altra via se non quella della riflessione filosofica: l'unica strada oggi percorribile per (ri)trovare nuove idee, nuovi spunti, nuove vie. Il Laboratorio non desidera, tuttavia, esaurire il suo effetto nello specifico confronto o nella specifica ricerca volta a sviluppare nuove idee e nuove progetti, ma si pone il più ampio e nobile obiettivo di insegnare un metodo – quello intrinseco al pensiero concreto – grazie al quale le imprese possano guardare il mondo con nuove lenti, che consentano di analizzare la realtà secondo un nuovo paradigma. Da questa nuova prospettiva saranno quindi individuabili ulteriori idee, ulteriori stimoli, ulteriori spunti che aiuteranno l'impresa, nei rispettivi mercati e negli specifici ambiti di competenza, a pensare anche in termini alternativi rispetto alle prassi consolidate. Sono stati, infine, avviati contatti con l'Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione Eupolis Lombardia: obiettivo prefisso è la stipula di una convenzione quadro che permetta di istituire rapporti stabili per attività comuni di ricerca e di formazione in supporto delle politiche pubbliche nel quadro dell'etica pubblica. Si conviene l'importanza di percorsi di ricerca ad hoc da intendersi non già come analisi delle politiche pubbliche benì - e in ciò è ineludibile l'apporto della filosofia morale e politico-normativa - come ricerca per le politiche pubbliche.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di Laurea in Filosofia consente l'acquisizione degli strumenti di carattere storico-filosofico e logico-concettuale che permettono una riflessione approfondita sulle condizioni e sul senso dell'esperienza umana, sia nelle sue dimensioni conoscitive sia nelle varie forme dell'agire pratico, intendendo cioè la filosofia come "pensiero concreto".

Il corso di studio mira a garantire non solo un'ampia formazione di base nei principali ambiti delle discipline filosofiche (storico-filosofico, teoretico-estetico, logico-epistemologico, etico-politico, filosofico-linguistico-comunicativo), ma anche un insieme di competenze culturali e in settori della ricerca scientifica e delle scienze umane e sociali che, consentendo di declinare le domande fondamentali del corso secondo diverse prospettive disciplinari, favoriscano l'interdisciplinarietà necessaria ad un esercizio responsabile della ricerca filosofica in rapporto alle questioni centrali della società contemporanea: quelle emergenti nell'ambito della scienza, della medicina, della politica, dell'economia, della religione, della produzione artistico-letteraria, della comunicazione di massa e dell'ambiente.

Tra le abilità che il corso si propone di sviluppare negli studenti vi sono quelle relative alla lettura e alla comprensione di testi filosofici classici e contemporanei, anche in lingua originale; alla scrittura ed esposizione orale di ricerche individuali su tematiche filosofiche; alla formalizzazione logica dei processi argomentativi; alla padronanza degli strumenti bibliografici essenziali per la ricerca filosofica; alla ricerca nel campo dei fenomeni della cultura, delle arti, della comunicazione, del linguaggio e delle scienze sociali; ad una adeguata comprensione e utilizzo, sia per iscritto sia oralmente, della lingua inglese; ad una padronanza essenziale degli strumenti informatici, anche ai fini di ricerca bibliografica.

Il corso intende infine favorire una solida e ampia formazione di base in filosofia, tramite l'accesso obbligatorio a tutte le aree scientifico-disciplinari di area filosofica, a cui si affiancano le discipline scientifiche e sociali di rilievo per la collocazione del pensiero nel contesto culturale odierno. Si offre altresì l'opportunità di un primo orientamento autonomo del proprio indirizzo di studi da parte di ciascuno studente, fornendo un'ampia possibilità di scelta tra diversi settori scientifico-disciplinari, al fine di consentire allo studente di costruire un curriculum personale corrispondente ai suoi specifici interessi di studio, pur nell'acquisizione di un corpus di conoscenze ampie su tutta la filosofia.

Questo corso consente anche di ottenere la necessaria preparazione allo sbocco verso ulteriori percorsi accademici a carattere più prettamente professionalizzante.

Il corso è organizzato in modo tale da fornire allo studente una solida formazione di base nei principali settori in cui si articola la riflessione filosofica. Il primo anno di corso prevede un insegnamento introduttivo obbligatorio per ciascuna delle discipline filosofiche di base, oltre all'inglese e all'introduzione alla storia antica o alla letteratura italiana o europea. Nel secondo anno si cominciano a introdurre alcune discipline più specifiche, consentendo allo studente una certa scelta, ad esempio, tra gli ambiti di approfondimento storico-filosofico e gli ambiti filosofici caratterizzanti; vi è inoltre un insegnamento da scegliere tra le discipline caratterizzanti di tipo non filosofico. Il terzo anno è riservato ai settori definiti come affini, con particolare riferimento a quelli di carattere psicologico (soprattutto nell'ambito sociale ed evolutivo) e al completamento della preparazione storica (anche con riferimento alla storia dell'arte) e della letteratura linguistica. I crediti a scelta possono essere sostenuti dagli studenti fin dal primo anno. Fra i crediti a scelta e tra le altre/ulteriori attività si ha cura di introdurre conoscenze di filosofia del diritto, economia e gestione delle imprese, nonché insegnamenti e laboratori che offrono un incontro con le imprese e una declinazione della formazione filosofica specificamente rivolta all'inserimento nelle realtà organizzative e produttive.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le attività affini e integrative sono definite in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo e finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal Corso di Studio, di cui tuttavia costituiscono estensioni peculiari in campi specifici. Consentono di ampliare l'offerta, per integrare alcune specifiche esigenze della formazione dei singoli discenti; in particolare, consentono di approfondire la preparazione individuale in materie demo-etno-antropologiche, storiche e psicologiche.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato in Filosofia dovrà possedere una conoscenza approfondita dei principali momenti della storia del pensiero occidentale e avere piena padronanza degli strumenti della tradizione e del linguaggio filosofici. Dovrà, inoltre, essere in grado di affrontare le principali problematiche della ricerca filosofica contemporanea e il dibattito da esse suscitato.

I principali strumenti attraverso i quali verranno raggiunti questi obiettivi sono l'appropriazione della terminologia filosofica, l'apprendimento delle tecniche di argomentazione, la capacità di interpretazione storico-critica di testi filosofici, l'abilità nell'uso delle fonti e degli strumenti bibliografici. La verifica del raggiungimento di conoscenza e capacità di comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, elaborati scritti, esposizioni orali).

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato in Filosofia dovrà essere in grado di applicare le competenze terminologiche acquisite all'analisi di testi di diversi periodi storici e tradizioni filosofiche, di utilizzare le tecniche logiche e argomentative nella preparazione ed esposizione orale di elaborati frutto di ricerca individuale, nonché nella discussione in aula di questioni e problemi della riflessione contemporanea.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, elaborati scritti, esposizioni orali).

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il percorso formativo della laurea triennale intende far sì che il laureato in Filosofia sia in grado di esprimere un'adeguata autonomia di giudizio nel raccogliere e interpretare gli elementi utili alla determinazione di questioni nelle quali sia richiesta una competenza specificamente filosofica, sia nel contesto della ricerca storiografica sia in quello della discussione delle principali problematiche etiche, politiche, scientifiche, sociali e comunicative dell'epoca contemporanea.

La verifica del raggiungimento di autonomia di giudizio avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, elaborati scritti, esposizioni orali).

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato in Filosofia dovrà essere in grado di trasmettere ed esplicitare le competenze acquisite e le problematiche relative, sia agli specialisti che ai non specialisti della disciplina. Per realizzare questo obiettivo si farà ricorso costante allo sviluppo di argomentazioni filosofiche, in forma di elaborazione scritta o di presentazione orale nel contesto di lavori seminariali o plenari, con l'obiettivo di sviluppare l'attitudine a sintetizzare e discutere criticamente i

testi e a difendere tesi filosofiche in un contraddittorio aperto.

A tal fine, lo studente dovrà anche possedere una conoscenza di buon livello almeno della lingua inglese; dovrà inoltre sapersi avvalere con facilità delle tecniche informatiche di base per la conservazione e la comunicazione dei saperi.

La verifica del raggiungimento di abilità comunicative avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, elaborati scritti, esposizioni orali).

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Le competenze storico-filosofiche e logico-argomentative acquisite dovranno consentire al laureato in Filosofia di intraprendere gli studi di secondo livello, sia in ambito filosofico sia eventualmente in ambiti affini, con un elevato grado di autonomia e di flessibilità. Dovranno inoltre consentirgli di apprendere con facilità abilità più specifiche relative ai saperi necessari per l'inserimento nel mondo del lavoro, ad esempio attraverso l'accesso a master di primo livello. In questa prospettiva, è centrale l'offerta di ampie e diversificate opportunità di intraprendere stage presso aziende e istituzioni pubbliche e private di diverso tipo, con un adeguato riconoscimento in termini di CFU conseguiti.

La verifica del raggiungimento di capacità di apprendimento avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, elaborati scritti, esposizioni orali).

### **Conoscenze richieste per l'accesso** **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea in Filosofia è necessario essere in possesso di un diploma di maturità quinquennale ed avere un'adeguata preparazione iniziale; in particolare, si deve avere familiarità con:

- a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
- b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Tali conoscenze richieste per l'accesso saranno verificate all'atto della presentazione della domanda di ammissione al Corso di Laurea da parte di una commissione giudicatrice appositamente costituita, la quale valuterà con attenzione soprattutto i casi di studenti provenienti da corsi di studio diversi dal liceo classico e scientifico.

Per la specificazione delle modalità di verifica, nonché degli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva, si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Studio.

### **Caratteristiche della prova finale** **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La Laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve essere preparato sul modello del breve articolo, anziché su quello della dissertazione di tesi, e deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di presentare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di studio.

Le modalità per la preparazione dell'elaborato e per la sua valutazione sono fissate nel Regolamento del Corso di Laurea.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Addetto ai servizi di gestione delle risorse umane</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>          Funzioni organizzative, strategiche e di programmazione razionale sia delle relazioni interpersonali e interne alle risorse umane, sia degli scopi e delle finalità dell'impresa e delle professioni. Collabora alla ricerca e selezione del personale in linea con le esigenze dell'azienda o dell'ente. Collabora all'integrazione delle diverse figure professionali entro le strutture e l'organizzazione complessiva dell'azienda o dell'ente.</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b>          Capacità di individuare il ruolo e le competenze del personale di profilo junior in relazione alle esigenze e alle strutture organizzative. Capacità di coordinare e cooperare in un team di lavoro. Capacità di ascolto e di comunicazione interpersonale. Capacità espositiva. Capacità di definizione ed esposizione di proposte e contenuti. Propensione ad affrontare nuove tematiche e ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze.</p>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b>          I laureati in Filosofia potranno inserirsi in vari settori professionali, con particolare riferimento a quelli legati all'informazione, alla formazione, all'organizzazione e allo sviluppo delle risorse umane, alla progettazione formativa e curriculare.          Nello specifico: enti professionali e pubblica amministrazione - aziende pubbliche e private connesse alla gestione delle risorse umane - fondazioni - musei - biblioteche - archivi - soprintendenze - enti e aziende di formazione - imprenditoria culturale.</p>
<b>Operatore culturale</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>          Funzioni organizzative, strategiche e di programmazione razionale sia delle relazioni interpersonali e interne alle risorse umane, sia degli scopi e delle finalità dell'impresa e delle professioni. Collabora all'organizzazione e ideazione di attività e progetti culturali. Organizza attività didattiche e divulgative collegate a eventi culturali. Collabora alla programmazione di corsi e attività di formazione finalizzati alla divulgazione culturale.</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b>          Capacità di individuare il ruolo e le competenze del personale in relazione alle esigenze e alle strutture organizzative. Capacità di coordinare e cooperare in un team di lavoro. Capacità di ascolto e di comunicazione interpersonale. Capacità espositiva. Capacità di definizione ed esposizione di proposte e contenuti. Propensione ad affrontare nuove tematiche e ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze.</p>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b>          I laureati in Filosofia potranno inserirsi in vari settori professionali, con particolare riferimento a quelli legati all'informazione, alla formazione e all'organizzazione di eventi culturali, alla gestione e comunicazione della responsabilità sociale d'impresa, alla progettazione formativa e curriculare.          Nello specifico: enti professionali e pubblica amministrazione - aziende pubbliche e private connesse alla produzione e alla divulgazione culturale - fondazioni - musei - biblioteche - archivi - soprintendenze - enti e aziende di formazione - imprenditoria culturale.</p>
<b>Redattore ed editor di testi; collaboratore ufficio stampa e comunicazione esterna</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>          Attività di editing e presentazione testi. Coordinazione, organizzazione, ideazione di attività e progetti. Comunicazione di eventi e attività. Reperimento e verifica informazioni su argomenti specifici. Predisposizione di testi informativi destinati alla comunicazione scritta, multimediale e social. Cura della comunicazione con enti e soggetti esterni all'azienda o all'ente.</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b>          Capacità di selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche. Capacità di sintesi e corretta scrittura in lingua italiana. Dimestichezza con gli strumenti informatici di produzione e editing. Capacità di comprendere il contesto del canale e adattare la propria comunicazione. Capacità di argomentazione. Capacità di verificare l'autenticità delle informazioni reperite. Capacità di profilare liste di newsletter e mail. Capacità di verifica dell'autenticità delle informazioni reperite, anche tramite strumenti informatici.</p>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b>          I laureati in Filosofia potranno inserirsi in vari settori professionali, con particolare riferimento a quelli legati a informazione, editoria, comunicazione, pubbliche relazioni, marketing, formazione e organizzazione di eventi culturali, gestione e comunicazione della responsabilità sociale d'impresa; redattori di testi per la pubblicità; redattori editoriali.          Nello specifico: enti professionali e pubblica amministrazione - aziende pubbliche e private - agenzie di comunicazione - fondazioni - imprenditoria - case editrici - editoria multimediale - redazioni di riviste anche di carattere scientifico - redazioni di quotidiani - uffici stampa di enti e aziende.</p>
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)</li> <li>• Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)</li> <li>• Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)</li> <li>• Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)</li> </ul>

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.**

### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia SPS/01 Filosofia politica	60	60	-
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	18	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:</b>		78		

<b>Totale Attività di Base</b>	78 - 78
--------------------------------	---------

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	48	48	-
Discipline scientifiche demoeoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica	6	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		54		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	54 - 54
--	---------

### Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	<b>18</b>

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 18
-------------------------------	---------

## Altre attività

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30 - 30	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	180 - 180

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-STO/01 , M-STO/05 , MED/02 )  
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-FIL/03 , M-FIL/05 )

## Note relative alle altre attività

### Note relative alle attività di base

Nelle attività di base è obbligatorio per tutti gli studenti acquisire 6 crediti nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/12.

### Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 01/04/2022

<b>Università</b>	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO
<b>Classe</b>	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze e Tecniche Psicologiche <i>adeguamento di: Scienze e Tecniche Psicologiche (1416260)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Psychological Sciences and Techniques
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	CLSTP
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	27/05/2022
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	25/03/2022
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	30/03/2022
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	13/01/2009 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unisr.it/offerta-formativa/psicologia/corso-di-laurea-triennale-scienze-tecniche-psicologiche">https://www.unisr.it/offerta-formativa/psicologia/corso-di-laurea-triennale-scienze-tecniche-psicologiche</a>
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	PSICOLOGIA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-24 Scienze e tecniche psicologiche**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;
- comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
- includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Corso dispone di un numero di aule adeguato per garantire il corretto svolgimento della didattica oltre a numerosi posti- laboratorio, in grado di assicurare la frequenza necessaria, in ragione di un laboratorio per gruppi di studenti non superiori a 5 unità, tenuto conto anche delle turnazioni d'uso possibili.

Il corso dispone di un numero adeguato di docenti destinabili dall'Ateneo.

Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili:

- la corretta progettazione delle proposte;
- la capacità della struttura di permettere la piena frequenza degli iscritti alle attività formative previste;
- la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule, laboratori e biblioteche). Si rileva la presenza di laboratori ad alta specializzazione (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni), di sistemi informatici e tecnologici, di posti di studio personalizzati;
- la possibilità ma non obbligo di svolgere tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo;
- la piena adeguatezza e compatibilità delle proposte in relazione alle risorse di docenza disponibili.

Conclusioni

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole circa la corretta, adeguata e compatibile progettazione della proposta in relazione alle risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo. Il Nucleo di Valutazione ritiene che la predetta iniziativa possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa(D.M.362/2007).

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Vengono presentati i principi ispiratori:

- garantire una solida formazione di base nei saperi fondamentali della psicologia nella loro articolazione intra e interdisciplinare
- garantire una solida formazione nell'ambito della metodologia della ricerca quantitativa e qualitativa e dell'analisi dei dati
- garantire una formazione specifica negli ambiti della psicologia clinica e delle neuroscienze, ambiti elettivi per la formazione dello studente all'interno dei corsi di laurea magistrali previsti dall'Università, che potrà avvalersi di laboratori e strutture cliniche di riferimento
- introdurre ai campi di applicazione della psicologia attraverso la conoscenza degli strumenti di valutazione e della loro applicazione nei campi di riferimento
- individuare un unico curriculum idoneo a garantire il massimo di coerenza all'itinerario formativo e il massimo di spendibilità all'interno di qualsiasi università nazionale e straniera
- ridurre il numero di insegnamenti previsti per favorire una minore frammentazione dei saperi e l'accesso alle discipline affini in modo coerente e coordinato attraverso l'individuazione di parametri costanti di attribuzione di crediti agli insegnamenti.

La discussione tra la compagine di Ateneo e le Parti Sociali, in particolare il rappresentante dell'Ufficio Progettazione Formativa del Comune di Milano e il vice presidente dell'Ordine Psicologi, ha consentito l'approfondimento di tutti i temi e l'espressione dell'approvazione unanime delle scelte effettuate.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di studio si propone di fornire i seguenti obiettivi formativi specifici:

a) garantire al Laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche una solida formazione di base relativamente ai Modelli Teorici, alla Metodologia della ricerca ed alle Tecniche di base per lo svolgimento delle attività professionali previste dal titolo di studi conseguito ed a seguito dell'esame di abilitazione che consente l'iscrizione all'albo B degli psicologi (Psicologo Junior);

b) garantire al Laureato la formazione necessaria per proseguire i suoi studi nei Corsi di Laurea Magistrali in Psicologia.

A tal fine verranno valorizzati insegnamenti tesi a qualificare le conoscenze teoriche e pratiche dello studente nel campo delle Neuroscienze e della Psicologia Clinica. Il percorso di studi è pertanto così modulato:

Primo anno - nel corso del primo anno lo studente acquisirà le conoscenze teoriche fondamentali che caratterizzano la psicologia generale, la psicologia dello sviluppo, la metodologia della ricerca psicologica e le basi anatomo-fisiologiche dell'attività psichica. Lo studente seguirà inoltre un corso di Epistemologia. In tal modo lo studente sarà introdotto fin dall'inizio allo studio scientifico della psicologia secondo un approccio sistematico e critico.

Secondo Anno - nel corso del Secondo Anno verrà esteso il campo di conoscenza dei saperi teorici ai fondamenti di neuroscienze, alla neuropsicologia, alla psicologia sociale e clinica. Lo studente verrà ugualmente introdotto allo studio della metodologia della ricerca sia quantitativa che qualitativa, al fine di poter comprendere i presupposti teorici della ricerca scientifica ed acquisire le competenze di base per la conduzione corretta ed autonoma di una ricerca.

Terzo Anno - il terzo anno di studi prevede: - la traduzione delle conoscenze teoriche nei campi applicativi di riferimento: psicologia sperimentale e neuroscienze, psicologia dinamica e psicologia clinica; - l'estensione dello studio del soggetto umano e dei suoi comportamenti dalla psicologia individuale alla psicologia delle relazioni (di coppia, familiari, di gruppo e sociali); - l'approfondimento delle tecniche di misurazione e di valutazione: psicomètria e psicodiagnostica; - l'acquisizione delle tecniche di valutazione nel campo psicologico clinico: teoria e tecnica dei test di livello e di personalità; teoria e tecnica del colloquio; teoria e tecnica del counseling.

Per quel che riguarda le competenze cliniche verranno privilegiati gli strumenti e le tecniche di valutazione del disagio psichico in generale e di quello connesso a: - malattie fisiche gravi; - invecchiamento normale e patologico; - disturbi del linguaggio e cognitivi; - disturbi del sonno; - problemi sessuali e di coppia; - forme di disagio evolutivo (infantile e adolescenziale); difficoltà scolastiche e relazionali, comportamenti a rischio, manifestazioni di devianza sociale giovanile; dipendenze patologiche; - problemi relazionali in ambito sociale e nel campo lavorativo. Più in generale, lo studente avrà acquisito competenze circa le manifestazioni di interesse clinico-psichiatrico.

La formazione verrà completata dall'acquisizione di competenze informatiche e linguistiche (lingua inglese). Verrà dato spazio alla scelta di itinerari di studio e di approfondimento personali attraverso l'offerta di corsi a scelta dello studente. Sono previste attività di studio (teorico e pratico) relative alla prova finale: uso delle fonti bibliografiche, attività formative di laboratorio sperimentale, attività di osservazione nei setting clinici e attività di ricerca sul campo.

Al compimento del corso di studi viene conseguita la Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche appartenente alla Classe delle Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le attività affini e integrative presenti all'interno dell'Ordinamento del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche si collocano nell'ambito delle discipline mediche, biologiche, statistiche e nell'area delle humanities. Nello specifico, queste hanno lo scopo di concorrere al raggiungimento di una solida formazione relativamente alle discipline di base per lo svolgimento delle attività professionali previste dal titolo di studi conseguito e garantire ai futuri laureati e laureate la formazione necessaria per proseguire gli studi nei Corsi di Laurea Magistrali in Psicologia.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche possiedono conoscenze di base nei diversi ambiti della psicologia e delle scienze affini ed hanno acquisito le competenze teoriche, metodologiche ed applicative necessarie per la prosecuzione della formazione universitaria nelle Lauree Magistrali.

In particolare possiedono conoscenze di ottimo livello su:

- le teorie e i modelli psicologici fondamentali;
- i processi cognitivi, emotivi e motivazionali, le loro basi sia neurobiologiche e genetiche, che ambientali: relazionali, familiari, sociali;
- i canoni di riferimento epistemologici e filosofici per lo studio della psiche: inquadramento della psicologia tra le scienze naturali e umane;
- i principali metodi di indagine, sia quantitativi che qualitativi, per l'elaborazione dei dati.

Il curriculum degli studi individuato consente il possesso di conoscenze solide nei campi della psicologia generale (cognitiva e della personalità) e dello sviluppo, della psicologia dinamica e sociale, della psicologia clinica (psicopatologia e psicologia della salute), della psicobiologia, della genetica e della neuropsicologia.

Il possesso delle competenze è esteso dalle conoscenze teoriche e metodologiche (metodologia della ricerca sperimentale, clinica e sociale) al campo degli strumenti e delle tecniche di indagine in ambito clinico: test di livello e di personalità, tecniche obiettive e proiettive, tecniche del colloquio, dinamiche di gruppo. L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene realizzata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, seminari con esperti, esercitazioni di gruppo e studio individuale. Gli strumenti bibliografici per la verifica delle conoscenze acquisite consistono in libri di testo costantemente aggiornati e articoli di ricerca avanzata, dispense costruite ad hoc; i testi utilizzati sono sia in lingua italiana che in lingua inglese.

La verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di comprensione da parte di tutti gli studenti prevede prove individuali sia orali che scritte, sia in itinere che a conclusione dell'attività formativa.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche al termine del percorso formativo acquisisce capacità di utilizzare le conoscenze che coprono tutte le aree della psicologia e quelle ad alta specializzazione frequentate sia in aula che nei laboratori.

In particolare verrà garantita la possibilità di frequentare laboratori sperimentali e setting clinici destinati a tipologie diverse di pazienti (pazienti organici, pazienti che presentano forme differenti di disagio e di sofferenza psicologica);

- capacità di applicare le tecniche quantitative (sperimentali) e qualitative (cliniche) per l'analisi dei dati in ambito psicologico;
- capacità di utilizzare strumenti di misurazione psicomètrici e tecniche diagnostiche (test) nei campi di base e di elezione;
- capacità di gestire gruppi con finalità differenziate e di condurre osservazioni con metodi diversi;
- capacità di applicare conoscenze informatiche di base.

La capacità di applicare le conoscenze e la comprensione nelle aree e nei compiti individuati si realizza attraverso le attività in aula e la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, la ricerca bibliografica e l'utilizzo di strumenti informatici, la frequenza delle attività seminariali e la frequenza delle esercitazioni nei laboratori sia sperimentali che clinici. L'offerta di laboratori è ampia e consente allo studente di sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, sia nel campo della ricerca che della clinica.

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite prevede lo svolgimento di specifici compiti, sia scritti che orali, attraverso i quali lo studente dimostra la padronanza nell'uso degli strumenti e delle metodologie apprese. Le attività di verifica sono monitorate da tutor e trovano attuazione sia in itinere che a conclusione dell'attività formativa.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche è in grado di sviluppare capacità di giudizio in autonomia date le conoscenze acquisite e le capacità raggiunte nell'applicazione delle stesse. La capacità di valutazione autonoma riguarda problemi e situazioni che prevedono l'utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite. L'esercizio dell'autonomia di giudizio viene favorito attraverso la presentazione in ogni corso delle diverse prospettive teoriche relative ai temi e fenomeni illustrati, e attraverso l'analisi critica dei problemi aperti rispetto ai domini di conoscenza esplorati.

L'autonomia di giudizio viene favorita ugualmente attraverso la possibilità di espressione, da parte degli studenti, dei personali approfondimenti dei temi di interesse oggetto del corso.

In particolare:

- i corsi di interesse teorico sviluppano l'intelligenza critica rispetto ai temi affrontati e ai testi di riferimento;
  - i corsi di interesse metodologico forniscono le basi per la valutazione autonoma dei dati, la costruzione di modelli causali, il controllo e la revisione delle ipotesi;
  - i corsi di interesse clinico permettono la riflessione critica rispetto all'analisi dei fattori (biologici, genetici, neurologici, psichici, individuali e relazionali) che possono concorrere al generarsi di una condizione di sofferenza sia fisica che mentale, e comunque di interesse psicologico.
- L'autonomia del giudizio è garantita dalla pluralità degli approcci, il confronto di questi e l'acquisizione di conoscenze e competenze per la valutazione dei casi. L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso il confronto delle posizioni in aula, le esercitazioni, la partecipazione attiva ai seminari, gli elaborati scritti e la preparazione della prova finale.
- La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione del contributo individuale alle attività didattiche e formative, nei lavori di gruppo, nei contesti seminariali, di laboratorio e di lavoro sul campo, nonché nello svolgimento della prova finale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche al termine del percorso formativo è in grado di esporre informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative in relazione agli interlocutori al fine di rendere la comunicazione dei contenuti chiara e comprensibile. E' in grado di interagire con figure professionali diverse per la realizzazione di progetti di ricerca e attività cliniche multidisciplinari. Sa esporre chiaramente i risultati della propria attività professionale anche ad interlocutori "laici". E' in grado di fare uso oltre che della lingua italiana, di almeno un'altra lingua: l'inglese. Le abilità comunicative vengono favorite all'interno di tutti gli insegnamenti frequentati dagli studenti attraverso modalità interattive di comunicazione e di scambio delle conoscenze acquisite e delle idee. Vengono ugualmente sviluppate all'interno delle attività seminariali che prevedono lo scambio comunicativo con professionisti qualificati, specialisti nelle discipline di riferimento e attraverso i lavori di gruppo. Le abilità comunicative vengono verificate in itinere attraverso le attività svolte in aula, nei laboratori e nei setting clinici e a conclusione delle attività formative attraverso le prove di valutazione sia orali che scritte.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche al termine del percorso formativo è in grado di applicare le conoscenze nei campi di riferimento, utilizzare i metodi e gli strumenti appresi, e specialmente è in grado di approfondire ed estendere i contenuti studiati e le competenze acquisite nella prosecuzione degli studi attraverso la frequenza di un Corso di Laurea Magistrale in Psicologia. Infatti il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, pur attento alla professionalizzazione del laureato, garantita soprattutto dalla formazione metodologica e da quella nell'ambito degli strumenti e tecniche di valutazione, è progettato per garantire una solida formazione teorico-tecnica di base necessaria per proseguire proficuamente gli studi 'magistrali'. Grazie all'interazione tra i corsi teorici, quelli applicativi e i laboratori pratici, grazie alle conoscenze avanzate ottenute, modulate anche in funzione del corso di laurea magistrale, e grazie alla presenza di prove di valutazione articolate, il laureato consegue capacità di apprendimento indispensabili per un autonomo proseguimento degli studi. La capacità di apprendimento viene sviluppata in tutte le attività formative con strategie diversificate in aula, nei contesti seminariali, nei laboratori, nei lavori di gruppo e nelle attività di studio individuale. La biblioteca di Ateneo garantisce l'uso di risorse elettroniche e bibliografiche a sostegno dei bisogni dello studente. In particolare la Facoltà offre un Servizio di Tutorato individuale e di gruppo finalizzato a monitorare il percorso di tutti gli studenti e favorire la soluzione dei problemi di quegli studenti che dovessero manifestare difficoltà di apprendimento. La capacità di apprendimento viene valutata costantemente durante lo svolgimento delle attività formative e attraverso forme di verifica orali e/o scritte a conclusione dei Corsi.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Le conoscenze di base nelle discipline previste all'interno delle scuole medie superiori umanistiche e scientifiche, capacità logiche e matematiche, una buona cultura generale ed una buona competenza nell'uso della lingua italiana scritta e parlata. Tali conoscenze richieste per l'accesso verranno verificate attraverso il test d'ingresso.

Per la specificazione delle modalità di verifica, nonché degli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva, si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Studio.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella stesura di una relazione scientifica relativa ad un tema contenuto nel Corso di Studio, approvata da un Docente del Corso di Laurea. L'elaborato deve consentire di formulare un giudizio complessivo sulle conoscenze teoriche, le competenze metodologiche e le abilità tecniche acquisite dal laureando. Tale elaborato verrà discusso da una commissione di docenti. La valutazione della commissione sul profitto complessivo dello studente, ivi inclusa la relazione finale, verrà espressa in centodecimi con eventuale lode. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea lo studente deve aver seguito tutti i corsi previsti e le attività didattiche opzionali (per complessivi 174 crediti) ed aver superato i relativi esami; per le modalità di svolgimento degli esami si applicano le disposizioni vigenti.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

La proposta di modifica si inserisce in modo funzionale nell'architettura complessiva del Corso di Studi, che si propone di introdurre lo statuto scientifico della psicologia mediante l'acquisizione di competenze di metodologia della ricerca scientifica, fornendo una solida preparazione metodologica applicata nei domini fondamentali della disciplina.

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati****Dottore in scienze e tecniche psicologiche**

**funzione in un contesto di lavoro:**  
Le competenze acquisite consentiranno al laureato l'elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo, la collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica, e l'attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore. Gli consentiranno inoltre di svolgere attività professionali nel settore delle scienze psicologiche per i contesti sociali, mediante la realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita, l'applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane, l'applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui in specifici contesti di attività, l'esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza, l'utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni, del disagio psicologico individuale e delle dinamiche di gruppo e sociali.

**competenze associate alla funzione:**  
Nel settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità consentiranno la partecipazione all'equipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente, l'attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze, la collaborazione con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità, la collaborazione con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale, l'utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni, l'elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo, relativa a soggetti che presentano difficoltà, problemi o patologie specifiche, la collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica, e l'attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.

**sbocchi occupazionali:**

Il corso consente di conseguire i requisiti di accesso all'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:  
- dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro;  
- dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità.

Tali attività professionali potranno essere svolte nei campi della psicologia educativa e della formazione, dello sviluppo e scolastica, della psicologia clinica e della salute, della psicologia sociale e della comunicazione, delle neuroscienze e nella ricerca di laboratorio e sul campo.

Alla luce di quanto descritto si ritiene che il Corso di Laurea in Scienze e tecniche Psicologiche debba considerarsi fondamentale dal punto di vista propedeutico per accedere alla formazione "specialistica" presso un Corso di Laurea Magistrale che solo può garantire una completezza al percorso universitario in Psicologia.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

**Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:**

- dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro
- dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.**

### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	27	27	<b>20</b>
Formazione interdisciplinare	BIO/09 Fisiologia M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	12	12	<b>10</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:</b>		39		

<b>Totale Attività di Base</b>	39 - 39
--------------------------------	---------

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	24	24	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6	6	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale	12	12	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	33	33	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:</b>		75		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	75 - 75
--	---------

### Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	21	21	<b>18</b>

<b>Totale Attività Affini</b>	21 - 21
-------------------------------	---------

**Altre attività**

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	18	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		45 - 45	

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	180 - 180

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini****Note relative alle altre attività****Note relative alle attività di base****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 01/04/2022

<b>Università</b>	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO
<b>Classe</b>	LM-78 - Scienze filosofiche
<b>Nome del corso in italiano</b>	Filosofia del mondo contemporaneo <i>adeguamento di:</i> <i>Filosofia del mondo contemporaneo (1416045)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Philosophy of the contemporary world
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	CLMSF
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	27/05/2022
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	30/03/2022
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	30/03/2022
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	13/01/2010 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.univr.it/offerta-formativa/filosofia/corso-di-laurea-magistrale-filosofia-mondo-contemporaneo">https://www.univr.it/offerta-formativa/filosofia/corso-di-laurea-magistrale-filosofia-mondo-contemporaneo</a>
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	FILOSOFIA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-78 Scienze filosofiche**

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe devono aver acquisito:

- \* una approfondita conoscenza della tradizione filosofica e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche;
- \* competenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica;
- \* una sicura capacità di utilizzo degli strumenti teorici - e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere;
- \* una sicura capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata;
- \* una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo;
- \* una sicura capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa);
- \* una approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia delle scienze umane e sociali e delle scienze naturali, fisiche e matematiche;
- \* un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina;
- \* una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze e più in particolare nei seguenti settori:

- \* promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza;
- \* aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- \* biblioteche iniziative editoriali;
- \* Attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali;

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano dispone di un numero di aule adeguato per garantire il corretto svolgimento della didattica.

Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili:

- la corretta progettazione delle proposte;
- la piena adeguatezza e compatibilità delle proposte in relazione alle risorse di docenza attualmente disponibili;
- la capacità della struttura di permettere la piena frequenza degli iscritti alle attività formative previste;
- la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule, laboratori e biblioteche). In particolare, si rileva la presenza di laboratori ad alta specializzazione (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni), di sistemi informatici e tecnologici, di posti di studio personalizzati;
- la possibilità per i nostri studenti, ma non l'obbligo, di svolgere tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Nell'incontro con le parti sociali, svoltosi mercoledì 13 gennaio 2010, è stato posto l'accento sull'importanza della formazione intellettuale del laureato in Filosofia. I rappresentanti della Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e della Direzione Cultura e Affari sociali della Provincia di Milano presenti all'incontro hanno condiviso lo scenario illustrato dal Preside della Facoltà di Filosofia. Una laurea in Filosofia, così come ogni altra laurea umanistica, non garantisce di per sé una specifica professionalizzazione (al di là dell'ambito settoriale dell'insegnamento). Nella società odierna, così come si sta evolvendo, sempre più caratterizzata da saperi "fluidi" e da continua trasformazione dei contesti di realtà, sono sempre più urgenti strumenti di pensiero atti a dirigere le azioni sia in campo economico sia in campo culturale e scientifico. Per questo è saliente formare un capitale umano con apertura mentale e ampia capacità concettuale così come si sono rese necessarie ad affrontare questioni e risolvere problemi, adattandosi con elasticità ai nuovi scenari. Il laureato in Filosofia corrisponde a questo profilo. La Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele aggiunge al profilo di laureato richiesto dalla nuova contingenza storica, sociale ed economica anche una specifica caratterizzazione: l'attenzione alla dimensione etico-politica delle prassi umane e la stretta vicinanza al mondo della scienza e dell'innovazione.

La rappresentante della Presidenza di Bracco Spa sottolinea l'attualità di Corsi di Studio in cui sia affrontato e sviluppato il tema della responsabilità sociale dell'impresa. Il responsabile delle aree Internazionalizzazione Istruzione Formazione Lavoro di Confindustria Lombardia evidenzia l'importanza dell'inserimento di laureati in Filosofia sul fronte dell'organizzazione nelle medio-grandi aziende, grazie all'utilità di una formazione culturale critica nelle realtà aziendali odierne sempre più segnate dai processi di globalizzazione ed internazionalizzazione.

Nel corso del prossimo biennio ci si propone di pianificare sistematicamente consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro. In questo contesto, il 19 marzo 2014 è stato inaugurato all'interno della Facoltà il Laboratorio Filosofia Impresa. Il Laboratorio Filosofia Impresa è un think tank dove imprenditori e alti vertici aziendali possono dialogare e approfondire tematiche di vario genere e natura con uno dei gruppi di filosofi più attivo,

giovane e conosciuto d'Italia. La sua mission è quella di "far gocciolare", mediante una sorta di "Philosophical Trickle down effect", il sapere filosofico all'interno dell'impresa. La sua vision è quella di contribuire a diffondere la consapevolezza che, per uscire dalla spirale del pensiero unico, dei modelli preconstituiti, del benchmarking, delle formule fatte e replicate senza pensiero alcuno, non vi sia altra via se non quella della riflessione filosofica: l'unica strada oggi percorribile per (ri)trovare nuove idee, nuovi spunti, nuove vie. Il Laboratorio non desidera, tuttavia, esaurire il suo effetto nello specifico confronto o nella specifica ricerca volta a sviluppare nuove idee e nuove progetti, ma si pone il più ampio e nobile obiettivo di insegnare un metodo – quello intrinseco al pensiero concreto – grazie al quale le imprese possano guardare il mondo con nuove lenti, che consentano di analizzare la realtà secondo un nuovo paradigma. Da questa nuova prospettiva saranno quindi individuabili ulteriori idee, ulteriori stimoli, ulteriori spunti che aiuteranno l'impresa, nei rispettivi mercati e negli specifici ambiti di competenza, a pensare anche in termini alternativi rispetto alle prassi consolidate. Sono stati, infine, avviati contatti con l'Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione Eupolis Lombardia: obbiettivo prefisso è la stipula di una convenzione quadro che permetta di istituire rapporti stabili per attività comuni di ricerca e di formazione in supporto delle politiche pubbliche nel quadro dell'etica pubblica. Si conviene l'importanza di percorsi di ricerca ad hoc da intendersi non già come analisi delle politiche pubbliche beni - e in ciò è ineludibile l'apporto della filosofia morale e politico-normativa - come ricerca per le politiche pubbliche.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

La Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo intende consentire allo studente di consolidare le proprie competenze in filosofia e di assecondare i propri interessi prevalenti, garantendo la possibilità di attingere in maniera relativamente libera ai molti insegnamenti offerti negli ambiti di Istituzioni di filosofia e di Storia della filosofia. Intende inoltre fornire allo studente un'adeguata preparazione negli ambiti disciplinari di tipo politico e sociale, che consenta di affrontare appropriatamente le principali sfide poste dall'attuale situazione mondiale alla realizzazione della libertà politica e individuale. Tale preparazione è corroborata e integrata da una serie di insegnamenti di tipo storico, come storia dell'arte, dell'architettura, della scienza, della medicina e dell'economia.

L'offerta didattica consentirà quindi di indirizzare la preparazione individuale verso percorsi di approfondimento di tipo teoretico, logico-epistemologico, psicologico-cognitivo, etico-politico, storico-filosofico declinati secondo l'interesse per il mondo contemporaneo e i suoi problemi, tenendo altresì conto degli aspetti economici, sociali e politici sottesi a tali temi.

Il corso è organizzato in modo da fornire allo studente un'approfondita preparazione sulle questioni che intersecano tematiche filosofiche e questioni culturali, politiche, economiche e sociali caratteristiche dell'età contemporanea.

Il primo anno prevede un congruo numero di crediti in settori filosofici e storico-filosofici che consentono di approfondire la preparazione acquisita nel triennio; prevede inoltre diversi insegnamenti di carattere sociale e politico che già orientano nella direzione degli obiettivi specifici del corso.

Nel secondo anno vengono introdotti vari insegnamenti di aree di scienza sociale, tra cui quelli di carattere psicologico, oltre a lasciare lo spazio per le attività a scelta dello studente, che consentono di approfondire ambiti di studio privilegiati.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le attività affini e integrative sono definite in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo e finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal Corso di Studio, di cui tuttavia costituiscono estensioni peculiari in campi specifici. Questa finalità specificatamente integrativa giustifica l'inserimento di alcuni insegnamenti già presenti tra le attività caratterizzanti. Esso consente l'ampliamento dell'offerta e, inoltre, una maggior focalizzazione di conoscenze e, quindi, di competenze sul rapporto fra la filosofia e le scienze sociali, utile alla formazione dei discenti che sceglieranno quest'indirizzo professionalizzante. A questo proposito vengono presentati in questa sezione dell'offerta formativa insegnamenti appartenenti ai settori caratterizzanti, ma, diversamente da questi, esplicitamente orientati all'esplicitazione del dialogo tra il sapere filosofico e la metodologia delle scienze sociali.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo dovrà aver acquisito un'approfondita conoscenza delle diverse espressioni del pensiero filosofico e un'adeguata capacità di collocarle nel contesto storico-culturale in cui si sviluppano. Dovrà aver acquisito gli strumenti fondamentali per la discussione delle principali questioni politiche, economiche e culturali del mondo globalizzato. Dovrà essere in grado di elaborare o di applicare idee originali in un contesto autonomo di ricerca. Dovrà infine possedere una sicura padronanza degli strumenti teorici e metodologici propri delle ricerche nell'ambito delle scienze filosofiche.

La verifica del raggiungimento di conoscenza e capacità di comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, elaborati scritti, esposizioni orali).

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo dovrà essere in grado di analizzare e risolvere problemi e di coordinare informazioni complesse in modo coerente e originale; sarà in grado di predisporre bibliografie e ricerche specialistiche; dovrà avere capacità organizzative originali sia nel lavoro personale sia in quello di gruppo; avrà piena padronanza delle tecnologie informatiche e telematiche necessarie per analizzare, organizzare e migliorare sistemi di sapere e ambienti di lavoro.

Le conoscenze di contenuti e metodi acquisite potranno essere utilizzate nella formazione all'insegnamento della filosofia nella Scuola secondaria superiore o nel successivo percorso di avviamento alla ricerca universitaria; o nell'attività professionale in ambito aziendale.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, elaborati scritti, esposizioni orali).

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo dovrà aver acquisito una sicura capacità di analisi storico-critica e teoretico-argomentativa delle diverse questioni emergenti nelle diverse tradizioni filosofiche; dovrà inoltre possedere la capacità di intervenire con competenza e originalità di analisi nella discussione dei dilemmi emergenti dalle condizioni economiche, politiche e sociali del mondo globalizzato. La gestione appropriata delle conoscenze acquisite dovrà tradursi nella capacità di analizzare razionalmente situazioni complesse, senza rimanere vittima di pregiudizi, e di trarre conclusioni sostenute da adeguate argomentazioni, nella chiara consapevolezza delle responsabilità etiche e sociali inerenti all'esercizio della professione intellettuale.

La verifica del raggiungimento di autonomia di giudizio avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, elaborati scritti, esposizioni orali).

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo dovrà essere pienamente in grado di comunicare conoscenze relative al proprio ambito di studi sia agli specialisti sia ai non specialisti della disciplina, utilizzando i registri più idonei a ciascuna circostanza. Per realizzare questo obiettivo si farà ricorso costante allo sviluppo di argomentazioni, su tematiche di ambito filosofico, politico e sociale, in forma di elaborazione scritta o di presentazione orale, nel contesto di lavori seminariali o plenari, con l'obiettivo di sviluppare l'attitudine a sintetizzare e discutere criticamente i testi e a difendere tesi originali in un contraddittorio aperto. A tal fine lo studente dovrà anche possedere una sicura padronanza della lingua italiana, adeguata alla produzione di testi scientifici propri della disciplina. Dovrà essere in grado di entrare in contatto con studiosi di provenienza culturale diversa, al fine di allargare i propri orizzonti di ricerca a livello internazionale.

La verifica del raggiungimento di abilità comunicative avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, elaborati scritti, esposizioni orali).

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Le capacità di apprendimento e autoformazione acquisite durante il corso sul piano culturale e critico-metodologico, permetteranno al laureato magistrale di proseguire l'esercizio autonomo di un'attività intellettuale strutturata. In particolare, il laureato sarà in grado di aggiornare costantemente le proprie conoscenze con lo studio di testi e documenti specialistici e accademici e di analizzare criticamente fonti e prospettive disciplinari diverse relative ai propri oggetti di studio. La preparazione e le conoscenze acquisite al termine del percorso formativo saranno tali da consentirgli di proseguire gli studi attraverso corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, o corsi di perfezionamento scientifico finalizzati al rilascio del master universitario di II livello. La verifica del raggiungimento di capacità di apprendimento avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, elaborati scritti, esposizioni orali).

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso alla Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo presuppone il conseguimento di un determinato numero di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale i laureati in Filosofia nella classe di laurea triennale (classe L-5 ex classe 29) o nelle classi Specialistica/Magistrale o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, purché abbiano acquisito almeno 45 crediti in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

Gli studenti in possesso di altre lauree o del diploma universitario di durata triennale (di qualunque tipo) possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché abbiano acquisito almeno 45 crediti nei settori previsti dalla tabella ministeriale della classe L-5 e purché tra essi vi siano almeno 30 CFU in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

La conoscenza, almeno a livello B2 (QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue), di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano verrà verificata entro il primo anno di corso; oppure documentata all'atto dell'iscrizione, per gli studenti in possesso di certificazioni riconosciute a livello internazionale.

La modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale è definita nel Regolamento Didattico di Corso di Studi.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti. La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureato magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Filosofo, ovvero operatore dell'ordinamento razionale e dei procedimenti logici del linguaggio e intellettuale-critico.</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Funzioni organizzative, tattico-strategiche e di programmazione razionale delle relazioni sia interpersonali e interne alle risorse umane, sia nei confronti degli scopi e delle finalità della professione.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Impieghi concernenti la preparazione concettuale e l'organizzazione razionale del lavoro. Attività critica e creativa nell'ambito delle funzioni organizzative e dirigenziali del lavoro. Specialisti in risorse umane; specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate; esperti della progettazione formativa e curricolare; redattori editoriali; educatori. Creativi per le agenzie pubblicitarie. Preparazione professionale all'esercizio dell'attività politica, funzionari politici e consulenti alla redazione programmatica, alla progettazione e alla gestione dell'attività politica. Specialisti di bioetica, consulenti di bioetica ed etica della sostenibilità per istituzioni pubbliche e private.
<b>sbocchi occupazionali:</b> I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo potranno trovare occupazione negli ambiti in cui sono richieste capacità di progettazione e abilità organizzativa delle competenze e delle relazioni interpersonali, nella progettazione di attività filosofica e culturale, nonché in tutti gli ambiti che richiedono capacità critica e autonomia di elaborazione: promozione e cura degli scambi interculturali; aziende di produzione e di servizi; formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o privati; gestione di archivi, biblioteche e musei; case editrici, giornali, uffici stampa e di relazioni con il pubblico; attività e politiche culturali e sociali nella pubblica amministrazione; organizzazione e gestione di corsi di formazione, anche professionale; consulenza e formazione nell'ambito dell'etica applicata; attività di consulenza sui processi decisionali e nell'ambito della comunicazione politica. I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo avranno inoltre la possibilità di accedere a un Corso di Dottorato di ricerca, o a un Master di II livello. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)</li><li>• Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)</li><li>• Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)</li></ul>

<b>Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.</b>
---

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	36	36	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica	15	15	-
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	BIO/07 Ecologia M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/01 Filosofia politica	6	6	-
Storia delle scienze	ICAR/18 Storia dell'architettura M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche MAT/01 Logica matematica MED/02 Storia della medicina SECS-P/04 Storia del pensiero economico	6	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		63		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	63 - 63
--	---------

### Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12

<b>Totale Attività Affini</b>	12 - 12
-------------------------------	---------

### Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	18	18
Per la prova finale	21	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	45 - 45
------------------------------	---------

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	120 - 120

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-PSI/01 )

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-FIL/02 , M-FIL/05 , SPS/01 )

**Note relative alle altre attività**

Sono stati assegnati 18 crediti alle attività a scelta dello studente per permettere agli studenti l'acquisizione curriculare di almeno una parte dei 24 CFU in materie antro-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche richiesti per l'accesso all'insegnamento.

**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 01/04/2022